

Prima a Malpensa e poi in ospedale a Gallarate, ricostruite le ore prima dello schianto mortale in autostrada

Pubblicato: Martedì 21 Febbraio 2023



Emergono nuovi dettagli dalle indagini sulla morte delle due donne di 54 e 59 anni, **Laura Amato e Claudia Turconi**, travolte e uccise da un'auto piombata a folle velocità sulla loro macchina mentre stavano ritirando il biglietto del pedaggio al casello di Milano Ghisolfi sulla autostrada A4 la scorsa notte tra venerdì 17 e sabato 18 febbraio.

Gli investigatori e gli inquirenti, coordinati dal procuratore Paolo Filippini del tribunale di Milano, hanno ricostruito i movimenti dell'uomo prima del tragico impatto. Da quanto emerso dalle indagini pare che il **39enne, italo marocchino residente nel Piacentino**, fosse stato seguito per anni per problemi di natura psichiatrica, ma che avesse abbandonato le sedute da qualche tempo.

Nei giorni precedenti all'incidente avrebbe avuto una ricaduta e sarebbe stato in due ospedali, prima a Piacenza, poi a **Gallarate, proveniente da Malpensa**, dove si sarebbe recato per tentare di decollare alla volta del Paese natale, il Marocco. **Nè a Piacenza nè a Gallarate avrebbe però atteso di essere visitato e sarebbe andato via senza che il personale medico valutasse la sua situazione.** Un braccialetto riconducibile a quelli forniti nel pronto soccorso è stato trovato sul sedile del passeggero della sua auto, una Lancia Musa, con la quale ha tamponato la Y delle due donne.

L'imbarco a Malpensa gli sarebbe stato negato dal personale di terra dell'aeroporto che lo ha inviato all'ospedale di Gallarate per essere visitato, cosa che poi non ha fatto, **facendosi**

riaccompagnare in aeroporto da un parente per recuperare l'auto. Dopo aver ripreso il mezzo, sarebbe andato in autostrada, zigzagando ad elevata velocità per qualche chilometro fino a schiantarsi sulla macchina di Laura Caruso e **Claudia Turconi**, uccidendole sul colpo. Ora l'uomo è ricoverato in osservazione all'ospedale San Carlo di Milano: **nel suo sangue sono state trovate tracce di cannabis e di benzodiazepine**, sostanze sulla cui provenienza sono in corso accertamenti e approfondimenti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it